



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE PER IL BILANCIO PREVENTIVO 2020

L'attività del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto durante questo secondo anno di lavoro ha affrontato diverse tematiche che hanno richiesto anche un particolare investimento in termini economici per migliorare la struttura amministrativa, al fine di rispettare tutti gli adempimenti istituzionali previsti dalle normative che regolano la vita degli ordini professionali.

Un importante riferimento rimane il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148" e dai successivi Regolamenti del CNOAS, che ha regolamentato il nuovo Consiglio di Disciplina in applicazione della riforma delle professioni ordinate.

Sono infatti richieste risorse aggiuntive, anche di bilancio, per il funzionamento di tale organismo.

➤ **Il mandato consiliare 2017-2021 è proseguito in base ad alcune azioni prioritarie:**

- **Per quanto riguarda la formazione continua:** l'attuazione del nuovo Regolamento sulla formazione, ha richiesto un lavoro significativo per valutare tutti gli iscritti che non avevano raggiunto i crediti formativi previsti, per poi trasferire al Consiglio Territoriale di Disciplina la segnalazione dei colleghi inadempienti per i provvedimenti da adottare.
- Significativa anche l'attività delle commissioni che si occupano della stesura del **Piano Formativo**, e della realizzazione degli eventi con proposte di formazione e di confronto sulle tematiche di estrema attualità. L'impostazione degli eventi ha dato sempre spazio ad interventi teorici sulle diverse tematiche, accompagnate da esperienze di colleghi e di buone prassi attuate nei servizi.
- Durante l'anno 2020 saranno curati inoltre gli aggiornamenti formativi in materia deontologica e di tutela dei minori, essendo tali materie in continua evoluzione.
- Notevole anche la collaborazione con associazioni ed enti esterni per **patrocinare** e accreditare progetti ed iniziative formative, a cui sono stati riconosciuti e crediti formativi e deontologici per gli Assistenti Sociali, in base alla tabella per il **riconoscimento ex post dei crediti**.
- Si è inoltre **aderito a progetti di Ricerca** proposti dalla Fondazione e dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali, in collaborazione con Università e ricercatori, su tematiche particolarmente significative, quali: l'Aggressività nei confronti dei professionisti, la Tutela dei minori, Progetti Minori stranieri non accompagnati.
- In materia disciplinare il nuovo Consiglio dell'Ordine ha stipulato una convenzione biennale 2018-2019, con la ditta DCS Software e Servizi che ha facilitato l'**attivazione delle PEC** da parte degli iscritti allo scopo di prevenire segnalazioni disciplinari. Le PEC non ancora attivate sono circa n. 200. Si evidenzia la necessità di rinnovare la convenzione, qualora la proposta sia adeguata da un punto di vista economico, allo scopo di supportare questa fase di transizione ed operare un'azione preventiva rispetto ad infrazioni del codice deontologico.

➤ **Azione Politica di sinergia con Enti ed Istituzioni:**

Regione Veneto:

- Abbiamo avviato importanti collaborazioni nell'ambito delle politiche sociali con la direzione dei servizi sociali della **Regione Veneto**, per quanto riguarda il piano regionale di contrasto alla



povertà e del Piano Regionale. Prosegue la partecipazione al Tavolo regionale di monitoraggio e ai gruppi di lavoro avviati su questo ambito.

- Si sta proseguendo il lavoro del **Gruppo del Servizio Sociale in Sanità** con colleghi rappresentanti delle diverse ULSS del Veneto, al fine di predisporre un documento da inviare alla Regione di proposta dell'istituzione dell'Area di Servizio sociale in Sanità. Utile la partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale per un confronto con le situazioni e le proposte delle altre Regioni.

- **ANCI Veneto**: Significative sono le collaborazioni con ANCI Veneto che ha trovato sostegno per gli interventi di avvio delle misure di contrasto alla povertà ed il rinforzo dei servizi sociali comunali del Veneto.

- **Tavolo Welfare Minori**: prosegue la collaborazione ed il sostegno del tavolo Welfare minori che aggrega diverse realtà associative ed istituzionali per il sostegno di politiche dei servizi a favore della tutela dei minori.

- **Tribunali e Camere Penali**: Sono già avviate collaborazioni per avviare percorsi formazione ed aggiornamento con i tribunali civili e penali, e con i servizi sociali che si occupano di adulti e di minori

➤ **Promozione e tutela della professione:**

-**In materia di assicurazione professionale** è necessario porre correttamente a regime le novità introdotte per chiarire nella comunità le migliori modalità di tutela del professionista, attraverso un celere confronto con il CNOAS e le scelte attuate.

-attivazione del servizio di **Consulenze legali** per situazioni particolarmente complesse e verranno potenziate le consulenze legali in materia penale, amministrativa e civile per assicurare maggior supporto ai colleghi.

GRUPPI DI LAVORO:

Per quanto riguarda la comunità professionale sono stati istituiti **gruppi di lavoro per area tematica**, con lo scopo di coinvolgere i colleghi dei territori nella programmazione di azioni rivolte alle istituzioni ed anche per un confronto formativo e di orientamento etico della professione.

- Gruppo del Servizio Sociale in Sanità;
- Gruppo del Servizio Sociale nelle Cooperative;
- Gruppo del Servizio Sociale e libera professione;
- Gruppo del Servizio Sociale nelle Cure Palliative;
- Gruppo del Servizio Sociale nella Tutela dei Minori;
- Gruppo del servizio Sociale della Giustizia;
- Gruppo del Servizio Sociale nelle misure di contrasto alla povertà ed inclusione lavorativa;

Sarà necessario implementare il contatto con le realtà territoriali al fine di supportare anche lo sviluppo di modalità di lavoro innovative e delle buone prassi.

Il servizio sociale professionale rappresenta una significativa risorsa nella rete di servizi e può contribuire allo sviluppo di politiche che offrano maggiori opportunità di benessere alle persone, alle famiglie e alle comunità.

Ci aspetta un importante impegno per lo sviluppo della professione che richiede il contributo di tutti noi.

Buon lavoro!

Per l'Ufficio di presidenza
La Presidente
Mirella Zambello